



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DI SET/999/05/2.44.4.7

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali
Ufficio per lo sviluppo territoriale e l'occupazione
Comitato per il coordinamento
delle iniziative per l'occupazione

RESOCONTO DI RIUNIONE

Il giorno 7 giugno 2005, presso la sede del Comitato per il coordinamento delle iniziative dell'occupazione, si è tenuto l'incontro per la verifica delle condizioni di inserimento dei lavoratori della Tecnosistemi Spa in amministrazione straordinaria nel progetto finanziato dal Ministero del Lavoro per il Programma di Azioni di Reimpiego di lavoratori svantaggiati (Progetto PARI).

All'incontro, presieduto dall'on. Gianfranco Borghini, erano presenti la Dott.ssa Paelino del Ministero delle Attività Produttive, la Dott.ssa Pizzolla del Ministero del Lavoro, il Dr. Giorgetti di Italia Lavoro Spa, il Commissario Straordinario della Tecnosistemi Dr. Bonifacio, rappresentanti degli Assessorati al Lavoro delle Regioni Piemonte, Sicilia, Toscana, Lazio, Puglia, Campania e Sardegna, i rappresentanti nazionali, territoriali ed aziendali delle organizzazioni sindacali.

La dott.ssa Pizzolla e il dr. Giorgetti hanno illustrato i contenuti del Progetto PARI, il cui decreto è attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti, che presenta una serie di positive novità sia in termini di contenuti che di procedure rispetto a precedenti progetti di reinserimento al lavoro e che in primo luogo prevede un ruolo e un coinvolgimento diretto delle Regioni cui ormai fa capo tutta la materia relativa alle politiche attive del lavoro.

In considerazione di tutto ciò il Ministero del Lavoro, anche attraverso Italia Lavoro Spa, provvederà ad elaborare insieme alle Regioni piani di intervento territoriali nei quali saranno recepiti i contenuti delle azioni e gli impegni, anche finanziari, delle amministrazioni; per quanto riguarda in particolar modo il bacino dei lavoratori Tecnosistemi il Ministero del Lavoro, che era stato anticipatamente coinvolto dalla Presidenza del Consiglio per un impegno specifico, ha confermato la propria disponibilità ad inserire azioni che riguardino tali lavoratori nei piani di intervento territoriali con le Regioni interessate (oltre alle presenti Lombardia, Veneto, Liguria, Marche e Calabria).

I rappresentanti delle Regioni presenti, pur dichiarando di essere venuti solo recentemente a conoscenza di questo progetto, hanno garantito il loro impegno nel dar corso a tutte le attività necessarie.

La riunione si è conclusa con l'impegno del Ministero del Lavoro e di Italia Lavoro ad incontrare le Regioni per l'individuazione dei piani di intervento territoriali e con l'impegno dei rappresentanti della procedura a fornire tutta l'assistenza necessaria per quanto riguarda i dati relativi ai lavoratori da inserire nel progetto.